

BIVACCO FANTON

concorso d'idee

progetto starassociati + MADS&associati

luogo Forcella Marmarole (BL)
anno 2015
committente CAI Auronzo



La Sezione Cadorina del CAI di Auronzo, in collaborazione con la Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e con il sostegno di AKU Italia s.r.l., di Bim Piave e Comune di Auronzo di Cadore, ha bandito un Concorso di Idee finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare per la costruzione di un bivacco alpino.

"Una montagna si impara a conoscerla davvero quando ci si dorme sopra."
Julius Kugy

Il gruppo di progettisti, appassionati alpinisti e scialpinisti, vanta un'approfondita conoscenza della montagna. Persone consapevoli delle modalità dell'utilizzo dei bivacchi in alta quota, delle problematiche gestionali e funzionali di tali strutture, delle forti interazioni del tempo meteorologico con l'ambiente montano, delle dinamiche legate alle precipitazioni nevose e di tutto ciò che comporta l'attività alpinistica in alta quota durante l'intero arco dell'anno.

Il sopralluogo, durante il quale sono stati osservati *l'orografia dell'intero sito, i percorsi d'accesso* alla Forcella Marmarole e *le condizioni nivologiche*, ha dato l'avvio al processo progettuale.

I requisiti del bando chiedevano principalmente di considerare:

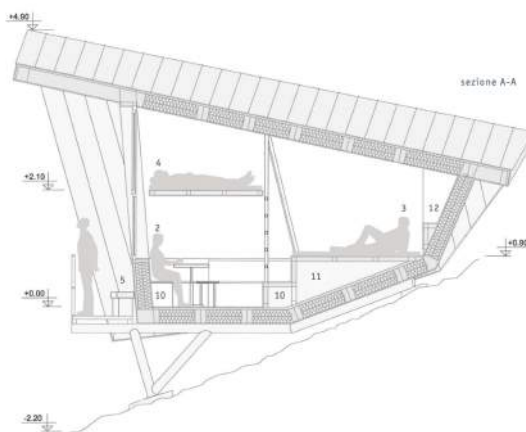
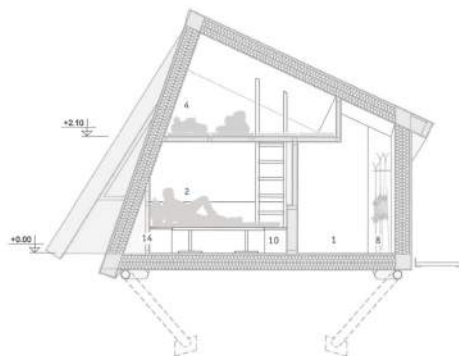
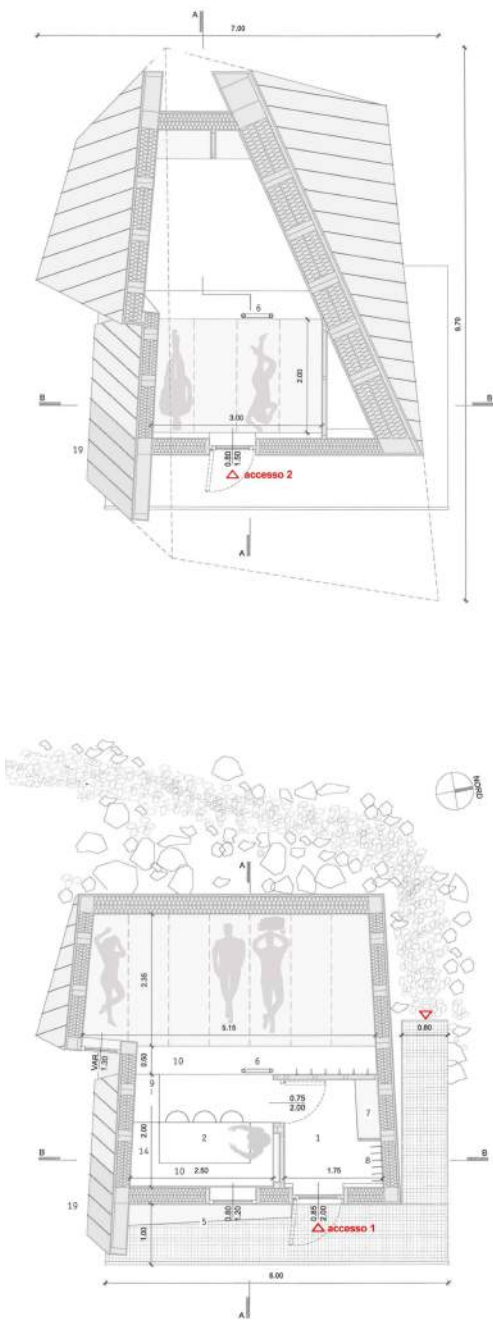
- le esigenze dell'utenza (di tipo alpinistico)
- la sostenibilità dell'intero processo
- i costi di costruzione contenuti
- la cantierabilità e il trasporto dei materiali
- la durabilità delle soluzioni ed una facile manutenzione

starassociati

concorso

BIVACCO FANTON

gli spazi



livello 1 ◀
livello 2 ◀

sezione B-B ▶
sezione A-A ▶

- | | | |
|-----------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| 1 ingresso | 6 scaletta accesso soppalco | 11 deposito per manutenzione |
| 2 zona tavolo | 7 contenitore con ripiani | 12 ripiano per zaini |
| 3 zona dormitorio | 8 vano sci e bastoncini | 13 armadio batterie accumulo |
| 4 zona soppalco | 9 estintore | 14 inverter impianto elettrico |
| 5 ballatoio con panca | 10 panca contenitore | 15 kit pronto soccorso |

Il bivacco prevede:

- una *zona ingresso* con deposito sci e altra attrezzatura
- una *zona tavolo* dalla quale si può ricavare 1 posto letto, sovrastata da una zona soppalco con 4 posti letto
- una *zona dormitorio* a quota superiore rispetto all'ingresso con ulteriori 7 posti letto per un totale di 12 posti letto (11 posti letto fissi + 1 ricavabile dalla trasformazione del tavolo).

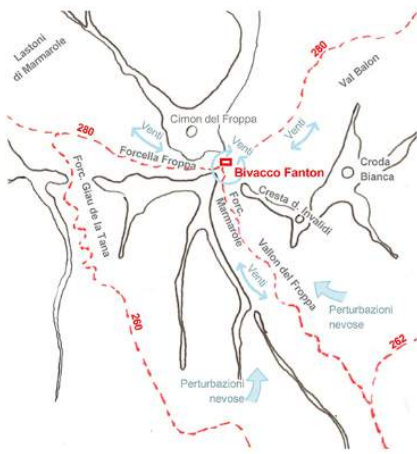
L'accesso avviene da lato nord, quello più riparato, attraverso un ballatoio che gira sulla faccia est dove si trova l'ingresso vero e proprio. Così facendo il ballatoio raggiunge una quota di circa 2 mt., posizionando la porta ad una quota che si presuppone sia in gran parte dell'anno fuori dalla neve. Per accedere al bivacco con neve di spessore fino ai 4 mt., è previsto un accesso ulteriore nella parte alta della finestra direttamente sul soppalco. Il ballatoio è riparato dall'aggetto del tetto della falda a nord.

starassociati

concorso

BIVACCO FANTON

i principi compositivi



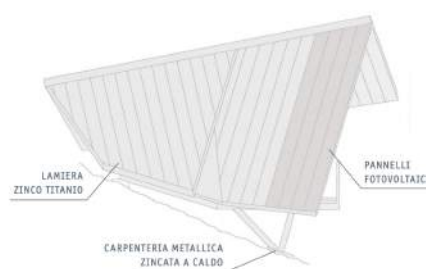
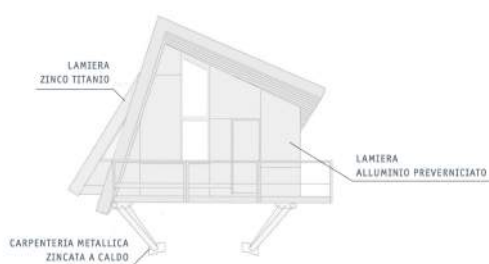
Il progetto prevede un volume molto compatto in continuità con le tradizioni costruttive dei bivacchi alpini, in modo da minimizzare l'impatto ambientale, contenere le dispersioni termiche e rispettare il quadro economico previsto.

Le scelte formali del manufatto sono dettate dall'orografia del sito prescelto, dall'aerodinamicità al trasporto eolico della neve, dalla visibilità del bivacco anche con forti spessori del manto nevoso, dalla sua accessibilità e dallo sviluppo degli spazi interni.

Si è scelto di dare all'oggetto un segno di architettura contemporanea, tralasciando sia le scelte vernacolari sia quelle esibizioniste della spettacolarizzazione panoramica, quest'ultime esigenze progettuali estranee all'alpinista che vive lo spettacolo dell'ambiente montano con le fatiche della ascesa.

BIVACCO FANTON

i materiali



render

prospetti

La scelta progettuale costruttiva in legno è legata all'opportunità del limite della disponibilità economica, che indirizza il design dell'edificio alla ricerca di soluzioni formali e di geometrie semplici ma significative.

La piccola struttura è rivestita esternamente in lamiera di zinco-titanio aggraffata per quanto riguarda le falde, mentre le due pareti esterne sono in pannelli di alluminio preverniciati color grigio scuro, in continuità con i serramenti in alluminio color antracite. Le parti di carpenteria metallica quali ballatoio (in grigliato), parapetto e struttura portante, sono in acciaio zincato.

Internamente tutte le superfici (pavimento, pareti soffitti) sono rivestite con tavolato piallato in abete. La pavimentazione dell'ingresso e della zona tavolo è rivestita con teli vinilici o in gomma a protezione del sottostante tavolato dall'usura del calpestio e dalle possibili ricorrenti bagnature di acqua (scarponi bagnati, neve, etc.), che diversamente potrebbero infiltrarsi nella struttura di base del bivacco.

starassociati

concorso